



COMUNE DI ROMENO
Provincia di Trento

Prot. n. 855

Romeno, 03.03.2023

**AVVISO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL PUNTO VENDITA
DI GENERI ALIMENTARI DI PRIMA NECESSITÀ
in Via Strada per Busem, 12 - Fraz. di Malgolo**

1. OGGETTO.

L’Amministrazione Comunale al fine di favorire l’insediamento nel Comune di Romeno – Fraz. di Malgolo, privo e carente di servizi commerciali adeguati, di un esercizio commerciale per la vendita di generi alimentari e di prima necessità, ha provveduto anni fa ad eseguire i lavori di ristrutturazione della p.ed. 121 in C.C. Salter-Malgolo ricavando in detto immobile un negozio per la vendita di generi alimentari di prima necessità. Il punto vendita è costituito da: negozio di mq. 89,91 – ripostiglio di mq. 21,15 – bagno di mq. 2,45 – antibagno di mq. 2,10 – centrale termica di mq. 8,47. L’Amministrazione ha provveduto recentemente al rinnovo degli arredi per consentire una migliore gestione.

2. PRINCIPALI CONDIZIONI.

La gestione del punto vendita avverrà per mezzo di un contratto di comodato nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) la durata del contratto è fissata in 6 anni, decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto con possibilità di rinnovo mediante provvedimento del Comune per ulteriori 6;
- b) *settore merceologico*: vendita al dettaglio di generi alimentari e di prima necessità e/o pubblici esercizi di somministrazione bevande;
- c) *prodotti trattati*: vendita al minuto di prodotti alimentari freschi e di prima necessità, eventuale somministrazione di alimenti e bevande;
- d) pagamento a carico del gestore delle spese di riscaldamento, illuminazione, acqua, smaltimento rifiuti, ecc., nonché al pagamento degli oneri per eventuali potenziamenti e volturazioni dei relativi contratti, nella misura in cui si rendessero necessari, manutenzione ordinaria immobile e attrezzature in esso presenti;
- e) tenere aperto l’esercizio per almeno 5 ore al giorno dal lunedì al sabato;
- f) restituire i locali e le attrezzature nello stato in cui si trovavano all’atto della consegna, salvo normale deperimento;
- g) Fidejussione bancaria o polizza assicurativa della durata di 6 anni dell’importo di € 3.000,00, a garanzia delle obbligazioni assunte.

Si informa che si potrà accedere ai contributi provinciali secondo i criteri e le modalità di cui alla deliberazione della G.P. di Trento n. 1958 dd. 28 ottobre 2022 e ss.mm. e ii.

Si fa inoltre presente che il Comune si rende disponibile a valutare la possibilità di convenzioni per la fornitura di servizi di pubblica utilità alla collettività che consentiranno ulteriori contributi PAT secondo disposizioni vigenti;

Si fa presente che il Comune si riserva di valutare annualmente di intervenire con un contributo annuale di massimo € 1.000,00 per attività svolte (max. € 3.000,00) previste nell’elenco delle attività multiservizi della PAT che non siano già comprese nell’atto di incarico provinciale.

Si precisa che l’eventuale contributo concesso dal Comune per lo svolgimento delle tre attività suddette, non sono compatibili con altri contributi concessi per lo svolgimento delle medesime, secondo il principio di divieto di doppia compensazione dei medesimi costi. Le agevolazioni di cui al presente

avviso sono concesse a titolo di "*de minimis*" e non potrà superare il tetto dei 200.000 euro su tre esercizi finanziari.

3. SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati devono essere in possesso, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda, dei requisiti speciali e di ordine generale prescritti dalla normativa vigente, ancorché non in possesso di partita IVA, pena esclusione dalla procedura di gara.

Solo in caso di aggiudicazione detti soggetti dovranno provvedere all'apertura della partita IVA nei termini indicati dall'Amministrazione comunale e comunque prima della sottoscrizione del contratto.

A tal fine si riporta di seguito la normativa di riferimento.

Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali.

Art. 71 del D.Lgs 26 marzo 2010 n. 59, commi da 1 a 5

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza (oggi si legga coloro nei cui confronti e nei confronti dei soggetti indicati dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 sussistano le cause di decadenza, sospensione e divieto di cui all'articolo 67 del codice antimafia);

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi;

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione;

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione;

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del d.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

Requisiti professionali

Art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010 n. 59, commi 6 e 6 bis

6. L'esercizio, in qualsiasi forma e limitatamente all'alimentazione umana, di un'attività di commercio al dettaglio relativa al settore merceologico alimentare o di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
- c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

6 bis) Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali di cui al comma 6 devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.

Obblighi del Comune:

Il Comune si obbliga a:

- consegnare i locali idonei per lo svolgimento dell'attività;
- garantire il pacifico godimento dell'immobile, ferma restando ogni competenza ad adottare, per esclusivi motivi di interesse collettivo e per dovere istituzionale, i provvedimenti relativi alla sicurezza pubblica, al decoro, all'igiene e alla sanità;
- dotare la struttura di adeguata copertura assicurativa per incendio, ai fini della responsabilità derivanti da difetti di costruzione o mancata effettuazione di interventi di manutenzione straordinaria;
- eseguire gli interventi di manutenzione straordinaria e ogni altro intervento per rendere i locali e gli arredi conformi alla normativa

Obblighi del gestore:

- richiedere tutti i necessari permessi ed autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività;
- prendere in consegna i locali ed i relativi arredi utilizzandoli e custodendoli con la diligenza del buon padre di famiglia;
- utilizzare i locali per assicurare lo svolgimento continuativo dell'attività di pubblico esercizio;
- sostenere le spese per l'eventuale necessaria riparazione e/o ripristino di danni ai locali, agli arredi nonché alle attrezzature causati da incuria, cattivo utilizzo o atti vandalici;
- segnalare tempestivamente ogni situazione che richieda una pronta riparazione da parte del comune e, in caso di urgenza, di adoperarsi per evitare l'aggravamento di eventuali danni o pericoli di danni;
- sostenere tutte le spese di manutenzione ordinaria e di gestione dei locali utilizzati, tra le quali l'energia elettrica, il telefono, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, l'acqua, le fognature, la pulizia dei locali e la manutenzione ordinaria degli spazi esterni sostenere le spese di riscaldamento;
- tenere aperto l'esercizio per almeno 5 ore al giorno dal lunedì al sabato;
- non installare macchine da gioco con premi in denaro; l'installazione di macchine da gioco costituisce causa di risoluzione immediata del contratto;
- restituire al termine del contratto i locali, l'arredo e l'attrezzatura nello stato in cui si trovavano all'atto della consegna, salvo il normale deperimento dovuto all'uso;
- presentare polizza fideiussoria per l'importo di € 3.000,00 a garanzia di tutti gli obblighi contenuti nel presente bando;

- provvedere a presentare, prima della firma del contratto, copia polizza assicurativa di responsabilità civile per l'intera durata del contratto, per un massimale pari ad € 1.500.000,00 a copertura della responsabilità civile verso terzi in favore degli utenti, dei dipendenti e di ogni altro terzo;
 - gli scaffali dati in arredamento devo essere adeguatamente occupati dalle categorie merceologiche principali a insindacabile giudizio dell'ufficio Tecnico;
 - impegno a garantire l'ordine, la pulizia del pubblico esercizio e pertinenze.
- **Il Comune ha facoltà di recesso con preavviso di mesi 3 senza corresponsione di alcun indennizzo nei seguenti casi:**
 - a) Avvenuto accertamento di grave inadempimento in ordine agli obblighi assunti ivi compreso quello di rispettare gli orari, il periodo di apertura e la puntualità dei servizi principali ed accessori offerti;
 - b) Nel caso di reiterate violazioni di provvedimenti adottati dall'Amministrazione Comunale o da altra autorità amministrativa sotto il profilo della sicurezza, della sanità o dell'igiene.
 - **Il contratto è risolto di diritto nei seguenti casi:**
 - a) quando siano adottati provvedimenti dai quali derivi il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione a carico del gestore, senza la corresponsione di alcun indennizzo;
 - b) Per sopravvenuto imprevedibile e prevalente interesse pubblico risultante da motivato provvedimento amministrativo, la corresponsione di un equo indennizzo;
 - c) in tutti i casi di perdita dei requisiti per lo svolgimento dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, senza la corresponsione di alcun indennizzo;

Motivi di esclusione

I soggetti interessati devono dichiarare l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016, se ed in quanto compatibili con la presente procedura.

4. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.

La gestione verrà affidata sulla base di apposita graduatoria degli interessati in possesso dei requisiti richiesti, che presenteranno idonea domanda, con la seguente valutazione dell'offerta:

Orario di apertura: da zero a 5

Sono attribuiti punti 1 fino ad un massimo di punti 5 per ogni ora giornaliera aggiuntiva rispetto alle minime che dovranno essere garantite per l'apertura al pubblico. Gli orari proposti dovranno comunque rispettare le norme di settore in materia di orari di apertura

Possesso di titoli di studio e corsi di aggiornamento dedicati all'attività commerciale: da zero a 5

Diploma professionale: punti 1

Diploma di scuola media superiore: punti 2

Laurea: punti 3

Corsi di aggiornamento specificatamente dedicati all'attività di "multi servizi": punti 2

Ulteriore esperienza professionale nel settore: punti da zero a 5

Saranno attribuiti punti 1 fino ad un massimo di punti 5 per ogni ulteriore anno di conduzione diretta dell'attività di pubblico esercizio o vendita al dettaglio di generi alimentari, da parte dell'offerente rispetto ai minimi 2 richiesti per la partecipazione alla gara, o per ogni ulteriore anno di lavoro come dipendente qualificato addetto alla somministrazione di alimenti e bevande vendita al dettaglio di generi alimentari;

Attività ricreativa, culturale e sociale: punti da zero a 10

Esempio:

impegno a collaborare con le associazioni locali per l'organizzazione di sagre o manifestazioni paesane

impegni ad organizzare tornei vari (giochi a carte, tornei per anziani, ecc.);

impegno ad installare televisore;

impegno a mettere a disposizione degli utenti, per lettura, i quotidiani locali, almeno un quotidiano nazionale e uno sportivo.

5. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

La domanda di partecipazione alla presente procedura, completa della documentazione di cui al punto successivo del presente avviso, dovrà pervenire all'amministrazione comunale di Romeno,

presso gli uffici comunali in via Zucali n. 29 – 38010 Romeno (Tn) o presso uffici dell'Unione dei comuni dell'Alta Anaunia in via de Campi n. 1 – 38011 Cavareno (Tn)

entro le ore 12:00 del giorno 03 aprile 2023

nei seguenti modi:

- a) mediante raccomandata del servizio postale;
- b) mediante plico inoltrato da corrieri specializzati;
- c) mediante consegna diretta all'ufficio Protocollo, che ne rilascerà ricevuta.

La spedizione o il trasporto della richiesta di assegnazione risulta ad esclusivo rischio del mittente. Si consiglia di indicare sull'esterno della busta la data e l'ora limite per la consegna.

6. CARATTERISTICHE DEL PLICO.

Il plico, rappresentato da una busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà recare sull'esterno la seguente dicitura: *“Richiesta di partecipazione alla procedura per l'affidamento in gestione del punto vendita in Via Strada per Busem, 12 - Fraz. di Malgolo.*

7. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE.

Nel plico di cui al punto precedente del presente avviso dovrà essere contenuta la seguente documentazione:

1. **DICHIARAZIONI:**

- a) domanda di partecipazione compilata sul modello *“Allegato A”*, contenente le generalità del richiedente;
- b) dichiarazione, compilata sul modello *“Allegato B”*, dalla quale risulti:
 1. l'insussistenza di cause di divieto di cui all'art. 71 del D.Lgs. 26.03.2010 n. 59, commi da 1 a 5;
 2. la propria capacità di contrarre con la pubblica Amministrazione, con riferimento all'attività di gestione del servizio in questione, risultando altresì in regola con gli adempimenti in materia contributiva, assicurativa, previdenziale, sanitaria ecc. e non essendo incorso in situazioni da compromettere tale capacità;
 3. di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti;
 4. di aver preso esatta cognizione della natura del servizio da gestire e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
 5. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'avviso di gara;
 6. di impegnarsi a fornire le prestazioni di cui all'oggetto nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti e/o emanati in corso di esecuzione del servizio;
 7. di essersi recato sul posto ove deve eseguirsi il servizio;
 8. di essere consapevole che l'eventuale accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.
- c) dichiarazione, compilata sul modello *“Allegato C”*, dalla quale risulti:
 1. di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 114/98;
 2. di essere a conoscenza che per la vendita di determinati prodotti vanno rispettate le relative norme speciali (art. 9, c. 5 del Regio Decreto di esecuzione della L.P. 4/2000).
- d) dichiarazione, compilata sul modello *“Allegato D”*, dalla quale risulti:
 1. di essere in possesso di **uno** dei seguenti requisiti professionali:
 - a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
 - b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per

la previdenza sociale;
c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

(solo nel caso di società) che i requisiti professionali di cui sopra, sono posseduti dal signor _____, che agisce quale “preposto”;

nel caso di società:

il preposto dovrà autocertificare i requisiti di cui ai punti b1), c1) e d1) - “Allegato E”;

i soci e gli amministratori (indicati all’art. 2 del DPR. 252/1998) dovranno autocertificare i requisiti di cui ai punti b1), c1) - “Allegato F”.

2. **OFFERTA TECNICA, contenuta in una busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con la dicitura “offerta tecnica” all’esterno, contenente relazione articolata in base agli elementi di valutazione e cioè con riferimento a “Orario di apertura - Possesso di titoli di studio e corsi di aggiornamento dedicati all’attività commerciale - Ulteriore esperienza professionale nel settore - Attività ricreativa, culturale e sociale” per l’attribuzione dei punteggi stabiliti**

8. PROCEDURA DI GARA.

L’asta pubblica si svolgerà con il criterio dell’offerta più vantaggiosa per l’amministrazione ai sensi dell’art. 19 della L.p. 23/1990 e dell’art. 10 del regolamento approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/leg e sarà espletata con il procedimento di seguito indicato:

Il Presidente di gara, con l’assistenza di due testimoni, si riunisce in seduta pubblica nel giorno **05 aprile 2023 ore 14:30** presso gli uffici dell’Unione dei Comuni dell’Alta Anaunia, nel Municipio di Cavareno, e procede alla regolarità della presentazione dei plichi e conseguentemente ad ammettere o escludere i concorrenti dalla gara. Procede di seguito all’apertura dei plichi ritualmente presentati dai soggetti partecipanti alla gara ed alla verifica della regolarità del loro contenuto. In particolare verifica la regolarità e la completezza della documentazione presentata, provvedendo all’ammissione alla successiva fase di gara dei soli concorrenti la cui documentazione sia conforme alle prescrizioni del presente bando. Provvede di seguito a verificare la regolarità formale del plico presentato dai concorrenti ammessi e contenente l’offerta tecnica.

Ciascun plico – offerta tecnica risultato conforme a quanto richiesto nel presente bando viene aperto e la commissione procede a constatare la documentazione nello stesso contenuta che verrà siglata dal Presidente di gara.

Il Presidente di gara dichiara quindi chiusa la fase pubblica della gara e rimette gli atti alla commissione per la valutazione dell’offerta tecnica.

I lavori della commissione di gara proseguono in seduta riservata con l’assegnazione dei punteggi relativi agli elementi come sopra indicati.

Delle operazioni compiute dalla commissione in seduta riservata viene redatto, a cura della commissione stessa apposito verbale, del cui esito il Presidente da gara dà lettura nella successiva seduta pubblica, che si svolgerà di seguito alle precedenti fasi.

Terminate le operazioni di valutazione, il Presidente di gara proseguirà la gara in seduta pubblica.

Nella stessa seduta pubblica, il Presidente procede infine, sulla scorta delle valutazioni condotte, alla formazione della graduatoria finale.

Nel caso in cui due concorrenti abbiano conseguito il medesimo punteggio e siano stati posti a pari merito al primo posto della graduatoria, il Presidente procederà, nel corso della stessa seduta pubblica, ad estrazione a sorte dell’aggiudicatario.

Nell’eventualità che il numero delle offerte presentate e la documentazione trasmessa permetta una celere attività, il procedimento potrà proseguire in un’unica seduta continuativa con le modalità operative sopra esposte.

Nel caso in cui alla gara sia ammesso un solo concorrente, l’aggiudicazione è disposta a favore dello stesso purché si ritenga l’offerta conforme alle prescrizioni del presente bando.

Il Presidente di gara dispone l’aggiudicazione al concorrente classificatosi al primo posto nella graduatoria finale formulata in base agli esiti della valutazione condotta

9. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO DI COMODATO.

Si darà corso alla sottoscrizione del contratto di comodato a seguito del verbale di aggiudicazione e dopo aver dato corso alle verifiche di rito in merito alle autodichiarazioni rese, in assenza di condizioni ostative

L'Amministrazione procede nei confronti del soggetto aggiudicatario alla verifica dei requisiti dichiarati tramite l'acquisizione d'ufficio della relativa documentazione:

- certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla Camera di Commercio
- certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi pendenti riferito al titolare, se trattasi di impresa individuale, a tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, agli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, agli amministratori muniti di rappresentanza per qualsiasi società di capitali;
- documento unico di regolarità contributiva;
- certificazione rilasciata dalla competente Agenzia delle entrate attestante la regolarità dell'impresa per quanto riguarda il pagamento di imposte e tasse
- se, ed in quanto dovuta la documentazione antimafia per verificare se no risultano pendenze di cui all'art. e del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

L'Amministrazione può richiedere la collaborazione dell'aggiudicatario per la fornitura della documentazione necessaria.

La stipula del contratto è inoltre subordinata alla presentazione di:

- polizza fideiussoria per l'importo di € 3.000,00 a garanzia di tutti gli obblighi contenuti nel presente bando;
- copia polizza assicurativa di responsabilità civile per l'intera durata del contratto, per un massimale pari ad € 1.500.000,00 a copertura della responsabilità civile verso terzi in favore degli utenti, dei dipendenti e di ogni altro terzo;
- oltre al versamento delle spese contrattuali.

10. AVVERTENZE GENERALI

La mancanza, l'irregolarità, l'incompletezza della documentazione prodotta possono comportare l'esclusione dalla presente procedura qualora siano violati i principi di imparzialità e di buon andamento amministrativo.

11. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 193/2003 si provvede all'informativa facendo presente che i dati raccolti attraverso la compilazione dell'offerta e delle dichiarazioni allegare all'atto di notorietà vengono trattati, anche con strumenti elettronici, per scopi strettamente inerenti alla verifica delle condizioni per partecipare alla gara e per stipulare il contratto con la Pubblica Amministrazione secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge o regolamentari per i moduli della autocertificazione.

Ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 196/2003 si precisa che il conferimento di tali dati è effettuato sulla base degli obblighi imposti all'Amministrazione comunale dalla L.P. 19.07.1990 n. 23 e ss.mm. I dati forniti potranno essere utilizzati al fine della verifica dell'esattezza e veridicità delle dichiarazioni rilasciate, nelle forme e nei limiti previsti dal D.P.R. 445/2000. In qualsiasi momento potranno essere esercitati i diritti previsti dall'art. 7 del codice privacy (accesso, aggiornamento, integrazione, rettificazione, cancellazione, blocco e opposizione) rivolgendosi al Segretario Comunale.

Si forniscono le seguenti indicazioni:

- Titolare del trattamento: Comune di Romeno
- Responsabile della protezione dei dati: Comune di Romeno

- Per eventuali richieste o chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi al Segretario Comunale dott. Carlo Gius, tel. 0463/850106.

Il presente avviso resterà in pubblicazione all'albo comunale del Comune di Romeno fino al 03.04.2023.

Romeno, 03 marzo 2023

Prot. n. 855



Spett.le
Comune di Romeno
Via M. Zucali, 29
38010 ROMENO (TN)

OGGETTO: Avviso pubblico per l'affidamento in gestione del punto vendita di generi alimentari di prima necessità in Via Strada per Busem, 12 - Fraz. di Malgolo

(da inviare entro le ore 12:00 del 03 aprile 2023)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____), il _____
residente a _____ (____), in via _____ n. _____
di nazionalità _____
cod.fisc. _____
Telefono n. _____ Fax _____
in qualità legale rappresentante della società _____
codice fiscale/P.IVA _____
con sede a _____ (____), in via _____ n. _____.

ch i e d e

di partecipare alla procedura di gara per l'affidamento della gestione del punto vendita di generi alimentari di prima necessità, da attivare in Via Strada per Busem, 12 – Frazione di Malgolo.

Alla presente allega la seguente documentazione:

1. dichiarazioni di cui agli allegati B, C, D, E ed F.
2. fotocopia documento d'identità.

Romeno _____

(firma del richiedente)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(art. 48 del D.P.R. di data 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____), il _____
residente a _____ (____), in via _____ n. _____
di nazionalità _____
codice fiscale _____
Telefono n. _____ Fax _____
in qualità legale rappresentante della società _____
codice fiscale/P.IVA _____
con sede a _____ (____), in via _____ n. _____.

DICHIARA (*):

- | | | |
|----|--------------------------|--|
| 1. | <input type="checkbox"/> | che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di cui all'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010 n. 59 commi da 1 a 5 |
| 2. | <input type="checkbox"/> | la propria capacità di contrarre con la pubblica Amministrazione, con riferimento all'attività di gestione del servizio in questione, risultano altresì in regola con gli adempimenti in materia contributiva, assicurativa, previdenziale, sanitaria ecc. e non essendo incorso in situazioni da compromettere tale capacità; |
| 3. | <input type="checkbox"/> | di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti; |
| 4. | <input type="checkbox"/> | di aver preso esatta cognizione della natura del servizio da gestire e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione; |
| 5. | <input type="checkbox"/> | di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'avviso di gara; |
| 6. | <input type="checkbox"/> | di impegnarsi a fornire le prestazioni di cui all'oggetto nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti e/o emanati in corso di esecuzione del servizio; |
| 7. | <input type="checkbox"/> | di essersi recato sul posto ove deve eseguirsi il servizio; |
| 8. | <input type="checkbox"/> | di essere consapevole che l'eventuale accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia; |

- (*) L'autocertificazione in oggetto è una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da presentarsi ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. di data 28 dicembre 2000, n. 445, autenticata con le modalità previste dall'art. 38 del medesimo decreto, che prevedono:
- sia resa in presenza del funzionario incaricato dell'area tecnica comunale;
- ovvero
- sia presentata unitamente alla semplice fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(art. 48 del D.P.R. di data 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA (*) INOLTRE:

1. di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.
2. di essere a conoscenza che per la vendita di determinati prodotti vanno rispettate le relative norme speciali (art. 9, c. 5 del Regio Decreto di esecuzione della L.P. 4/2000).

- (*) L'autocertificazione in oggetto è una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da presentarsi ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. di data 28 dicembre 2000, n. 445, autenticata con le modalità previste dall'art. 38 del medesimo decreto, che prevedono:
- sia resa in presenza del funzionario incaricato dell'area tecnica comunale;
- ovvero
- sia presentata unitamente alla semplice fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(art. 48 del D.P.R. di data 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA (*) INOLTRE

1. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:
- avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
 - avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
 - essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Solo per le società

3. che i requisiti professionali sono posseduti dal sig. _____ (preposto) che compila l'allegato E.

- (*) L'autocertificazione in oggetto è una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da presentarsi ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. di data 28 dicembre 2000, n. 445, autenticata con le modalità previste dall'art. 38 del medesimo decreto, che prevedono:
- sia resa in presenza del funzionario incaricato dell'area tecnica comunale;
- ovvero
- sia presentata unitamente alla semplice fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

DATA

FIRMA del Titolare
o del Legale Rappresentante
